

Laboratorio di orientamento in Urbanistica
A.A. 2006-07
articolato nei due insegnamenti di
PROGETTAZIONE DELLO SPAZIO URBANO
(prof. Mario Guido Cusmano)
ESTETICA DELLA CITTÀ
(prof. Marco Romano)

Obiettivi generali

Il Laboratorio si propone una profonda rivisitazione teorica e applicata della progettazione urbanistica sotto il duplice aspetto della qualità dello spazio e dell'estetica della città. I due relativi insegnamenti, contraddistinti ciascuno dai propri contenuti e dai propri metodi, confluiscono in un unico esame nel quale le esperienze progettuali compiute, unitamente alla dimostrazione dell'avvenuta maturazione *dei* contenuti culturali trattati nelle lezioni, concorreranno alla valutazione finale.

Progettazione dello spazio urbano

Contenuti

Gli argomenti trattati si articoleranno intorno a temi di particolare attualità e di probabile sviluppo futuro, quali: *la progettazione nei vincoli*, ovvero nei contesti urbani consolidati o nel territorio storico; *l'individuazione delle dimensioni qualitative dell'intervento* nella città esistente, consolidata o periferica; *la riconfigurazione dei limiti della città*, ovvero il problema delle frange urbane o delle estreme periferie: la riprogettazione del luogo nei cosiddetti vuoti urbani. Tali temi saranno sperimentati, di regola, su città medio-piccole scelte in accordo col docente e di facile *accessibilità per* l'allievo. Su tali campioni - e in stretta unione col contemporaneo sviluppo teorico - verrà verificato o ridefinito il senso stesso del progetto, nelle sue possibilità e nei suoi limiti, ma anche nelle sue forme e nelle sue immagini.

Modalità di svolgimento

L'insegnamento si articola in lezioni – estese all'intera sua durata e di cui si consiglia vivamente la frequenza – e in una esperienza progettuale, di norma individuale, su uno dei temi su accennati e su un campione urbano (in genere una piccola città) definito in accordo col docente. Tale esperienza sarà quantitativamente contenuta ma qualitativamente approfondita e tale da risultare metodologicamente significativa anche ai fini della elaborazione della Tesi di Laurea.

Strumenti bibliografici

Mentre indicazioni bibliografiche più finalizzate saranno fornite in relazione ai temi prescelti, si segnalano quali testi di riferimento i volumi del docente: *Misura misurabile, argomenti intorno alla dimensione urbana*, F. Angeli, Milano 1997; *Città e insediamenti; dalla prospettiva ad area vasta alla costruzione dello statuto dei luoghi*, F. Angeli, Milano 2002; *Oggi parliamo di città, spazio e dimensioni del progetto urbanistico*, F. Angeli, Milano 2002.

Estetica della città

Contenuti

L'insegnamento è incentrato sul corpus teorico di una disciplina, l'estetica della città, che ha la dignità di altre analoghe discipline estetiche, come la critica d'arte. Lo studente ne acquisisce la metodologia che gli consente di leggere la città come opera d'arte: si tratta in se stessa di una conoscenza di carattere umanistico appropriata a qualsiasi persona che voglia visitare una città e comprenderne la natura di opera d'arte, proprio come qualche nozione di critica d'arte consentirebbe di apprezzare con maggior profitto un quadro o una statua. Nel caso di uno studente di architettura il corso fornisce tuttavia gli strumenti concettuali e tecnici per progettare le città e i suoi quartieri, quando nella vita professionale gli venisse richiesto il disegno di una lottizzazione.

Modalità di svolgimento

Il corpus teorico è contenuto e sviluppato nei suoi due testi fondativi (indicati nell'ultimo paragrafo) sicché gli argomenti trattati nella didattica concerneranno la sua applicazione a casi concreti, sottoposti a verifica critica dal docente: progetti, libri, città e quant'altro sembri nel corso dell'anno al docente utile a rendere meglio la sfaccettatura della disciplina.

Il materiale di supporto all'insegnamento è contenuto nel sito www.esteticadellacitta.it e l'attività didattica sarà sviluppata con lezioni e discussioni *on line*, la cui periodicità sarà compatibile con gli orari dell'insegnamento accademico, essendo possibile programmarle al di fuori di quelli dell'impegno nella frequentazione universitaria consueta. E' tuttavia prevista una lezione inaugurale frontale nel corso della quale verranno esposte le linee generali del programma e della disciplina: a questa lezione gli studenti saranno invitati a partecipare, mentre la frequenza alle lezioni di cui al punto successivo non sarà obbligatoria.

Il corso non prevede modalità di verifica intermedie: lo studente dovrà svolgere una esercitazione finale sul campo consistente in un esercizio di critica d'arte, il ritratto estetico di una città scelta con l'accordo del docente, e l'esame consisterà nell'esposizione del lavoro svolto e nell'accertamento – anche mediante domande nel corso dell'esposizione – che lo studente abbia studiato i testi assegnati e appreso a fondo i loro argomenti. Le modalità di redazione dei ritratti sono nel sito.

Strumenti bibliografici

I testi essenziali, correntemente reperibili sul mercato librario, sono:

Marco Romano, *L'estetica della città europea*, Torino, Einaudi (1993, 2005)

Marco Romano, *Costruire le città*, Milano, Skira, 2003

Altri suggerimenti a disposizione sul sito.